



COMUNE DI OLBIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87
DEL 04/11/2025

Oggetto: AFFIDAMENTO IN HOUSE AD ASPO S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI OLBIA E DELLA NECROPOLI DI SAN SIMPLICIO - APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.

L'anno 2025 addì quattro del mese di novembre alle ore 15:55 nella solita sede delle adunanze consiliari del Comune, in seguito a regolare convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, alla 1° convocazione in seduta pubblica ORDINARIA, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori consiglieri:

MARIO IGNAZIO ALTANA	Presidente del Consiglio	Presente
SETTIMO NIZZI	Sindaco	Presente
DAVIDE BACCIU	Consigliere	Presente
IVANA BOLACCHI	Consigliera	Presente
EUGENIO ARMANDO CARBINI	Consigliere	Presente
PIETRO VITTORE CARZEDDA	Consigliere	Presente
ANGELO COCCIU	Consigliere	Presente
ANNA FRANCA MARIA MADDALENA CORDA	Consigliera	Presente
GIANLUCA CORDA	Consigliere	Assente
MARIA ANTONIETTA COSSU	Consigliera	Presente
ALFIDEO FARINA	Consigliere	Presente
MICHELE FIORI	Consigliere	Presente
MONICA FOIS	Consigliera	Presente
ANTONIO LORIGA	Consigliere	Presente
SILVANA MANCHIA	Consigliere	Presente

MARIANGELA MARCHIO	Consigliera	Assente
CRISTINA MELA	Consigliera	Presente
PAOLO OLIVA	Consigliere	Presente
GIOVANNI LUIGI PADDEU	Consigliere	Presente
SIMONETTA PADRE	Consigliera	Presente
IVANA RUSSU	Consigliere	Presente
ANTONIO LIBERO SANCIU	Consigliere	Presente
DIEGO SANCHO SANCIU	Consigliere	Presente
GIOVANNI MARIA SCIRETTI	Consigliere	Presente
NICOLA SERRERI	Consigliere	Presente
SALVATORE SINI	Consigliere	Presente
VALERIO SPANO	Consigliere	Presente
PAOLA TOURNIER	Consigliera	Assente
ALBERTO ZEDDE	Consigliere	Presente

Totale presenti: 26
Totale assenti: 3

Assiste il Segretario Generale Dott. Maurizio Guadagno, il quale provvede alla redazione del presente atto.

Si da atto che le risultanze delle presenze/assenze dei consiglieri e assessori, rilevate con il sistema elettronico, durante l'esame del punto sono depositate agli atti d'ufficio.

In prosecuzione di seduta, il Presidente del Consiglio che pone in discussione il punto n.° 9) dell'O.d.G. avente per oggetto: "AFFIDAMENTO IN HOUSE AD ASPO S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI OLBIA E DELLA NECROPOLI DI SAN SIMPLICIO - APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la proposta di deliberazione n. 7124 del 22/10/2025 del Dirigente del Settore Promozione della Cultura, dello Sport, del Turismo e dell'Istruzione comprensiva degli allegati della stessa nonché dei relativi pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs. 267/00 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dalla VII commissione consiliare "(Bilancio): Bilancio e Programmazione; Entrate e politiche fiscali; Patrimonio; Innovazione tecnologica ed e-governement; Statuto, Regolamenti non di competenza di altre commissioni, Associazioni, Giustizia, Rapporti con le società partecipate.";

Acquisito il parere del collegio dei Revisori dei Conti, verbale n.° 44 del 23/10/2025, che viene richiamato, come allegato, a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "A".

Udito l'esito della votazione della proposta, effettuata mediante votazione palese con il sistema elettronico: voti favorevoli 26 su 26 consiglieri presenti – approvata. La stampa contenente i risultati della stessa viene richiamata, come allegato, a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "B";

Udito l'esito della votazione per quanto attiene l'immediata esecutività del presente atto, effettuata mediante votazione palese con il sistema elettronico: voti favorevoli 26 su 26 consiglieri presenti – approvata. La stampa contenente i risultati della stessa viene richiamata, come allegato, a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "C";

Uditi gli interventi in aula e gli esiti delle votazioni, relativi al punto in discussione, che trascritti vengono richiamati a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "D" come allegato.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte, di approvare, in conformità l'allegata proposta di deliberazione n. 7124 del 22/10/2025 del Dirigente del Settore Promozione della Cultura, dello Sport, del Turismo e dell'Istruzione;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs. n. 267/2000 stante la necessità di dare rapida attuazione al presente deliberato.

Letto e confermato.

Il Presidente del Consiglio
MARIO IGNAZIO ALTANA

Il Segretario Generale
MAURIZIO GUADAGNO



COMUNE DI OLBIA

Settore Promozione della Cultura, dello Sport, del Turismo e dell'Istruzione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7124 DEL 22/10/2025

Ufficio Proponente: Ufficio Cultura

Settore Proponente: Settore Promozione della Cultura, dello Sport, del Turismo e dell'Istruzione

Assessore Proponente: SABRINA SERRA

Il Dirigente: MARCO EUGENIO RONCHI

Il Responsabile: EUGENIO BASOLU

OGGETTO: Affidamento in house ad ASPO S.p.A. del servizio di gestione, fruizione e valorizzazione del Museo archeologico di Olbia e della Necropoli di San Simplicio – Approvazione schema contrattuale e documentazione allegata.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Olbia è titolare delle funzioni di gestione, fruizione e valorizzazione del Museo archeologico di Olbia e della Necropoli di San Simplicio;
- l'Amministrazione comunale riconosce nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale un obiettivo strategico del proprio mandato;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale garantire una gestione stabile, professionale e integrata del Museo e della Necropoli, mediante il ricorso all'affidamento in house a una società a totale partecipazione pubblica;
- ASPO S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica del Comune di Olbia e svolge attività prevalentemente in favore dell'Ente, risultando conforme ai requisiti per l'affidamento in house ai sensi del D.lgs. n. 201/2022 e del D.lgs. n. 36/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 05/06/2025 è stata manifestata la volontà di procedere all'affidamento in house ad ASPO S.p.A. del servizio di gestione del Museo archeologico di Olbia e della Necropoli di San Simplicio.

RICHIAMATI:

- l'articolo 14 del D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale di rilevanza economica", secondo cui l'ente locale, prima di procedere all'affidamento del servizio, è tenuto a predisporre un'apposita relazione illustrativa con cui

motiva, anche in base all'analisi delle alternative concretamente disponibili, la modalità di gestione scelta, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, economicità, qualità del servizio e sostenibilità economico-finanziaria. La relazione deve dare atto della congruità della gestione in house, della compatibilità con il fabbisogno dell'ente e della coerenza con gli obiettivi generali di programmazione;

- l'articolo 17 del medesimo D.lgs. 201/2022, che disciplina l'affidamento a società in house, stabilendo che, per i servizi di rilevanza economica, l'affidamento diretto può avvenire a favore di società in possesso dei requisiti di controllo analogo e attività prevalente, nel rispetto del diritto europeo. L'affidamento deve essere accompagnato da una motivazione qualificata, approvata con apposita deliberazione, che dia conto:
 - a) dei motivi del mancato ricorso al mercato;
 - b) dei benefici per la collettività derivanti dalla gestione in house;
 - c) delle modalità con cui si garantisce la qualità, l'efficienza, la sostenibilità e l'impatto sociale del servizio; della verifica periodica dei risultati raggiunti e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico;
- l'articolo 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che riconosce alle amministrazioni pubbliche il diritto di organizzare autonomamente l'esecuzione dei propri compiti istituzionali, anche mediante il ricorso all'autoproduzione di beni e servizi o all'affidamento a soggetti giuridici controllati in house, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, efficacia, economicità, qualità, proporzionalità, sviluppo sostenibile e buona amministrazione. In particolare, viene previsto che, ai fini dell'affidamento in house, l'amministrazione debba motivare i vantaggi per la collettività, evidenziando la convenienza, la coerenza con la programmazione, l'impatto sull'utenza e il rispetto degli obblighi di pubblicazione e controllo.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12 gennaio 1996 con la quale è stata costituita l'Azienda Servizi Pubblici Olbia (A.S.P.O.).

VISTA altresì la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 57 del 22 maggio 2002 con la quale, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la società già menzionata è stata trasformata in Società per Azioni interamente partecipata dal Comune di Olbia.

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 23/12/2010 con la quale si è provveduto alla ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi 27 e seguenti, della Legge 244/2007, confermando il mantenimento della partecipazione azionaria nella società ASPO S.p.A. e attribuendo alla stessa le attività di "organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi di utilità sociale e tutela ambientale, di trasporto pubblico e più in generale dei servizi destinati a soddisfare esigenze pubbliche".

PRESO ATTO CHE, in sede di adozione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 39 del 4/04/2016, ha confermato il mantenimento della partecipazione nella società ASPO S.p.A.

VERIFICATO che la società A.S.P.O. S.p.A. possiede i requisiti per l'affidamento in house providing ai sensi dell'art. 16, c. 1 e seguenti del D.lgs. 175/2016:

- l'amministrazione controllante esercita su A.S.P.O. un controllo analogo, cioè un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e decisionali della società;
- oltre l'80% dell'attività di A.S.P.O. è effettuata nello svolgimento di compiti affidati dall'amministrazione controllante;
- nella persona giuridica controllata non c'è alcuna partecipazione di capitali privati.

ATTESO che l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate cui si intende affidare un servizio in house providing e la previsione di oltre l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente sono stati confermati anche dall'art. 16 del D.lgs. n. 175/2016, T.U.S.P.;

DATO ATTO che la scelta di ricorrere all'autoproduzione in house dei servizi deve essere sorretta da idonea motivazione, nel rispetto dei principi generali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa nonché ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. n. 241/1990;

ATTESO che il D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 ha provveduto al riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica accorpando ed integrando in alcuni casi la normativa vigente disciplinandone forme e modalità di gestione e in particolare:

- l'art. 14, comma 1, ha individuato l'affidamento in house providing tra le possibili forme di gestione dei servizi pubblici forniti dagli enti locali;
- l'art. 14, comma 2, elenca i criteri cui gli enti devono attenersi in fase di scelta delle modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale ovvero caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, situazione delle finanze pubbliche, costi per l'ente locale e per gli utenti, risultati prevedibili attesi, gestione precedente del medesimo servizio, qualità del servizio offerto;
- l'art. 14, comma 3, prevede la redazione di una relazione in capo all'ente affidante nella quale occorre evidenziare le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per la forma dell'affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni";
- l'art. 17, comma 2, ha stabilito nel caso di affidamenti in house superiori alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, che gli enti locali devono adottare la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrandone i benefici per la collettività con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni periodiche di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 201/2022;

VISTA la Relazione illustrativa e la motivazione qualificata predisposta dal Settore Promozione della Cultura, dello Sport, del Turismo e dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs n. 201/2022, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dalla Relazione illustrativa e dalla Motivazione qualificata di cui sopra si evince che l'affidamento in house ad ASPO S.p.A. del servizio di gestione, fruizione e valorizzazione del Museo archeologico di Olbia e della Necropoli di San Simplicio, risulta pienamente conforme ai requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lett. b), del D.lgs. 201/2022, in quanto garantisce una gestione economicamente efficiente, stabile, coerente con le finalità pubbliche, assicurando al contempo il conseguimento di obiettivi sociali, culturali ed economici di interesse generale, confermandosi pertanto come la modalità più idonea e vantaggiosa rispetto all'affidamento a operatori di mercato.

DATO ATTO che il Comune di Olbia esercita sulla società ASPO S.p.A. il controllo analogo ai sensi della normativa vigente.

DATO ATTO che:

- l'importo dell'affidamento è pari a € 404.523,21 (oltre IVA) per il primo anno e € 400.536,69 (oltre IVA) per ciascuno degli anni successivi;

- la durata del contratto è di tre anni, con opzione di rinnovo di rinnovo per ulteriori due anni;
- sono stati predisposti dagli uffici comunali i seguenti documenti: relazione illustrativa ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 201/2022; motivazione qualificata ex art. 17 del medesimo decreto; schema di contratto; disciplinare gestionale e allegati tecnici;
- il servizio sarà svolto secondo criteri di economicità, trasparenza, qualità ed efficienza, con un piano economico-finanziario redatto a pareggio;
- l'affidamento diretto in house providing è legittimo, trasparente ed economicamente conveniente per l'Ente.

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla gestione del servizio sopra indicato.

VISTO il verbale della seduta del 17.10.2025 dalla VI Commissione, conservato in atti, dal quale si evince che la Presidente illustra la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'affidamento in house ad ASPO S.p.A. del servizio di gestione, fruizione e valorizzazione del Museo Archeologico di Olbia e della Necropoli di San Simplicio, nonché del relativo Disciplinare di gestione, fornendone illustrazione alla Commissione e rimettendo al Consiglio l'eventuale approfondimento e discussione.

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione necessita dell'acquisizione del preventivo parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, punto 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione necessita dell'acquisizione del preventivo parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente.

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lettera e), del D.lgs. 267/2000, che demanda alla competenza del Consiglio Comunale l'organizzazione dei pubblici servizi e l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 17/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 17/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 523 del 18/12/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025-2027.

PROPONE

1. Di affidare in house providing alla società partecipata A.S.P.O. S.p.A. con sede legale in Olbia Via Indonesia n. 9 Zona Industriale Settore 2 C.F. 82004950901 - P. IVA01086610902. il servizio di gestione, fruizione e valorizzazione del Museo archeologico di Olbia e della Necropoli di San Simplicio.
2. Di stabilire in anni tre (3) la durata dell'affidamento, con opzione di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni, al fine di assicurare la continuità nella gestione e in considerazione dei principi di convenienza ed economicità per l'Ente, così come illustrato nella Relazione elaborata dal Settore Promozione della Cultura, dello Sport, del Turismo e dell'Istruzione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatta ai sensi del D. Lgs. n. 201/2022 d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2), per un importo pari a € 404.523,21 (oltre IVA) per il primo anno e € 400.536,69 (oltre IVA) per ciascuno degli anni successivi.

3. Di approvare la relazione illustrativa e la motivazione qualificata di cui agli articoli 14 e 17 del D.lgs. 201/2022, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;
4. Di prendere atto dello schema di contratto, dello schema di disciplinare di gestione (Allegato A), e degli ulteriori allegati - Sistema di penali (Allegato B), Sistema di monitoraggio (Allegato C), Coperture assicurative (Allegato D), predisposti ai fini della stipula, riservandone la definizione finale al dirigente competente, in coerenza con i contenuti approvati con il presente atto.
5. Di pubblicare la deliberazione di affidamento con la Relazione illustrativa e la Motivazione qualificata ad essa allegata sul sito istituzionale dell'Ente e di trasmetterla all'ANAC, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 31 del D. Lgs n. 201/2022;
6. Di demandare al Dirigente del Settore Promozione della Cultura, dello Sport, del Turismo e della Pubblica Istruzione l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari per l'attuazione dell'affidamento, inclusa la stipula del contratto e il controllo sull'esecuzione.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire l'adozione tempestiva degli atti conseguenti